



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente**

PC.DEC/858
24 luglio 2008

ITALIANO
Originale: INGLESE

723^a Seduta plenaria

Giornale PC N.723, punto 6 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.858
ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ ORGANIZZATIVE
DELLA CONFERENZA MEDITERRANEA OSCE 2008**

Amman, Regno Hascemita di Giordania, 27 e 28 ottobre 2008

Il Consiglio permanente,

accogliendo con favore la proposta del Regno Hascemita di Giordania di ospitare la Conferenza mediterranea OSCE 2008,

facendo seguito al dibattito svoltosi in seno al Gruppo di contatto con i Partner mediterranei per la cooperazione,

decide di tenere la Conferenza mediterranea OSCE 2008 ad Amman, Giordania, il 27 e il 28 ottobre 2008 sul tema: "L'approccio dell'OSCE alla sicurezza regionale: un modello per il Mediterraneo".

Adotta l'ordine del giorno e le modalità organizzative della Conferenza, come riportati nell'annesso.

ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA CONFERENZA MEDITERRANEA OSCE 2008 SULL'APPROCCIO DELL'OSCE ALLA SICUREZZA REGIONALE: UN MODELLO PER IL MEDITERRANEO

Amman, Regno Hascemita di Giordania, 27 e 28 ottobre 2008

I. Ordine del giorno indicativo

Lunedì 27 ottobre 2008

ore 8.30–9.15 Registrazione dei partecipanti

ore 9.15–10.00 Cerimonia di apertura

Presidenza: Rappresentante del Presidente in esercizio dell'OSCE

- Rappresentante del Paese ospitante
- Rappresentante del Presidente in esercizio dell'OSCE
- Rappresentante del Presidente del Gruppo di contatto con i Partner mediterranei per la cooperazione
- Segretario generale dell'OSCE

ore 10.00–10.30 Pausa caffè

ore 10.30–12.45 Sessione 1: Aspetti politico-militari della sicurezza

Moderatore: Rappresentante di uno Stato partecipante all'OSCE o di un Partner mediterraneo per la cooperazione

Relatore: Rappresentante di uno Stato partecipante all'OSCE o di un Partner mediterraneo per la cooperazione

La sessione sarà incentrata sui seguenti temi:

- promozione della cooperazione con i Partner mediterranei per contrastare il terrorismo, compresa la Conferenza nel quadro dei seguiti 2008 sui partenariati pubblico-privati per contrastare il terrorismo (Vienna, 15 e 16 settembre 2008);
- l'esperienza dell'OSCE in materia di CSBM: rilevanza e opportunità per la regione del Mediterraneo.

Oratori
Dibattito
Conclusioni e osservazioni del moderatore

ore 12.45–15.00

Colazione

ore 15.00–17.30

Sessione 2: Interrelazioni fra ambiente e sicurezza nella regione mediterranea

Moderatore: Rappresentante di uno Stato partecipante all'OSCE o di un Partner mediterraneo per la cooperazione

Relatore: Rappresentante di uno Stato partecipante all'OSCE o di un Partner mediterraneo per la cooperazione

La sessione sarà incentrata sui seguenti temi:

- promozione della cooperazione e del dialogo nella regione mediterranea in materia di gestione della scarsità di acqua e di lotta al degrado del territorio, alla desertificazione e alla contaminazione del suolo nella regione mediterranea;
- valutazione dell'impatto ambientale delle attività economiche nella regione mediterranea, inclusa la perdita di mezzi di sussistenza e il rafforzamento della cooperazione nel campo della gestione delle frontiere.

Oratori
Dibattito
Conclusioni e osservazioni del moderatore

Martedì 28 ottobre 2008

ore 9.30–11.30

Sessione 3: Impegni OSCE in materia di diritti umani e di tolleranza e loro importanza per la regione mediterranea

Moderatore: Rappresentante di uno Stato partecipante all'OSCE o di un Partner mediterraneo per la cooperazione

Relatore: Rappresentante di uno Stato partecipante all'OSCE o di un Partner mediterraneo per la cooperazione

La sessione sarà incentrata sui seguenti temi:

- applicazione degli impegni OSCE in materia di lotta all'intolleranza e alla discriminazione per promuovere il rispetto e la comprensione reciproci;
- dialogo interculturale, anche come strumento per la prevenzione dei conflitti nella regione mediterranea;

- istituzioni nazionali per i diritti umani e ruolo della società civile nella tutela dei diritti umani con speciale attenzione ai migranti;
- il ruolo della società civile nel sostegno alle riforme, allo sviluppo economico, sociale e culturale e al processo democratico, scambio di pareri sull'esperienza degli Stati partecipanti all'OSCE e dei Partner mediterranei per la cooperazione.

Oratori
Dibattito
Conclusioni e osservazioni del moderatore

ore 11.30–12.00

Pausa caffè

ore 12.00–13.00

Seduta di chiusura

Presidenza: Rappresentante del Presidente in esercizio dell'OSCE

Rapporti dei relatori delle sessioni

Dichiarazione conclusiva da parte di un rappresentante del Paese ospitante

Dichiarazione conclusiva da parte di un rappresentante del Presidente in esercizio dell'OSCE

ore 13.00

Conclusione della Conferenza

II. Partecipazione

I Partner mediterranei per la cooperazione (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Marocco, Tunisia) parteciperanno alla Conferenza e presenteranno il loro contributo.

I Partner asiatici per la cooperazione (Afghanistan, Giappone, Repubblica di Corea, Mongolia e Thailandia) saranno invitati a partecipare alla Conferenza e a presentare il loro contributo.

Le istituzioni OSCE, inclusa l'Assemblea parlamentare dell'OSCE, saranno invitate a partecipare alla Conferenza e a presentare il loro contributo.

Le seguenti organizzazioni e istituzioni e iniziative internazionali saranno invitate a partecipare alla Conferenza e a presentare il loro contributo:

Iniziativa Adriatico-Ionica, Banca africana di sviluppo, Unione Africana, Iniziativa centro europea, Organizzazione del trattato per la sicurezza collettiva, Conferenza sulle

misure di interazione e di rafforzamento della fiducia in Asia, Consiglio d'Europa, Organizzazione per la cooperazione economica, Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, Banca europea per gli investimenti, Comitato esecutivo della Comunità di Stati Indipendenti, Dialogo 5+5 sulla migrazione nel Mediterraneo occidentale, Centro internazionale per lo sviluppo delle politiche migratorie, Comitato internazionale della Croce Rossa, Federazione internazionale delle società della Croce rossa e della Mezzaluna rossa, Fondo monetario internazionale, Organizzazione internazionale per la migrazione, Banca islamica per lo sviluppo, Lega degli Stati arabi, Foro mediterraneo, Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del nord, Fondo OPEC, Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, Organizzazione per la democrazia e lo sviluppo economico — GUAM, Organizzazione per la cooperazione economica del Mar Nero, Organizzazione della Conferenza islamica, Consiglio di cooperazione regionale, Organizzazione di Shanghai per la cooperazione, Iniziativa di cooperazione per l'Europa sudorientale, Processo di cooperazione dell'Europa sudorientale, Nazioni Unite, Iniziativa delle Nazioni Unite per l'alleanza delle civiltà, Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo, Commissione economica delle Nazioni Unite per l'Europa, Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura, Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente, Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni unite per i diritti dell'uomo, Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati, Banca mondiale.

Rappresentanti di organizzazioni non governative potranno partecipare alla Conferenza e presentare contributi in conformità alle pertinenti disposizioni e prassi dell'OSCE (si richiede l'iscrizione anticipata).

Altri Paesi e organizzazioni potranno essere invitati dal Paese ospitante.

III. Modalità organizzative

La Conferenza avrà inizio lunedì 27 ottobre 2008 alle ore 9.15 (cerimonia di apertura) e si concluderà martedì 28 ottobre 2008 alle ore 13.00.

Le sedute di apertura e di chiusura saranno presiedute da un rappresentante del Presidente in esercizio.

Per ogni sessione sono previsti un moderatore e un relatore nominati dalla Presidenza. Il riepilogo conclusivo sarà trasmesso al Consiglio permanente per un ulteriore esame.

Saranno prese appropriate disposizioni per i servizi stampa.

La lingua di lavoro sarà l'inglese. Su richiesta di diversi Stati partecipanti sarà fornito un servizio di interpretazione dalla e nella lingua francese. Tali disposizioni non costituiranno un precedente su cui basarsi in altre circostanze.

Alla vigilia della Conferenza si terrà un evento a margine per le ONG mediterranee su "Cooperazione con la società civile e con le ONG mediterranee nella promozione della tolleranza e della non discriminazione".

Prima dell'inizio della terza sessione la Presidenza elaborerà e presenterà un rapporto sull'evento a margine.

L'evento/eventi a margine sarà/saranno presieduto/presieduti da un rappresentante di uno Stato partecipante all'OSCE o di un'istituzione OSCE.

Alla Conferenza si applicheranno, *mutatis mutandis*, altre norme procedurali e altri metodi di lavoro dell'OSCE.

Saranno messe a disposizione dei partecipanti sale per riunioni ad hoc supplementari. Tali riunioni saranno tenute senza servizio di interpretazione.